

Friggi SGRASSANTE PER FRIGGITRICI

SCHEMA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 00 DEL 9 OTTOBRE 2019

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: FRIGGI - Sgrassante per Friggitrici
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Sgrassante per Friggitrici*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveneni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)

Pericoli fisici: Non classificato.

Pericoli per la salute: Eye Dam. 1 H318; Skin Irrit. 2 H315

Pericoli per l'ambiente: Non classificato.

- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: pericolo

Componenti pericolosi che determinano l'etichettatura: alcoli etossilati e sodio metasilicato.

Indicazioni di pericolo: H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza: P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: sodio metasilicato CAS 6834-92-0 (<10% Skin Corr. 1A H314; Met. Corr. 1 H290; STOT SE3 H335); sodio carbonato CAS 497-19-8 (25-35% Eye Irrit. 2 H319); sodio dicloroiso cianurato CAS 51580-86-0 (<5% Aquatic Chronic 1 H410; Aquatic Acute 1 H400; Acute Tox. 4 H302; Eye Irrit. 2 H319; STOT SE 3 H335).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Cute: lavare abbondantemente con acqua corrente, consultare un medico in caso di irritazione.

Occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.

Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti: arrossamento di cute e occhi.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO2, polveri, schiumogeni, acqua.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: carbonio ossido ed azoto.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare indumenti protettivi e apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: utilizzare dispositivi di protezione individuale, guanti in gomma e occhiali protettivi.

- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.

- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

CHEMICAL™

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi, utilizzare in luoghi ben areati, indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura, all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: sgrassante per friggitrici.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo:
- Sodio carbonato
TLV/TWA 10 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 10,0 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 10,0 mg/m³
 - Sodio metasilicato
OEL frazione respirabile 10 mg/m³
 - Sodio dicloroiso cianurato
TLV/TWA 0,5 ppm
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 8,11 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 1,99 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Dermale Lavoratori: 2,3 mg/kg
DNEL (EC) Lungo termine Dermale Popolazione: 1,15 mg/kg
PNEC (EC) Acqua dolce: 0,00017 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 1,52 mg/l
PNEC (EC) Suolo: 0,756 mg/kg
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
- Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
- Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
- Protezione vie respiratorie: maschera con filtri per vapori alcalini.
- Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguamente aerati.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | |
|----------------------------------|----------------------|
| Stato fisico: | Polvere bianca |
| Odore: | Leggero cloro |
| Densità a 20° C: | ca 1 g/ml |
| Densità Vapori: (aria=1) | N.A. |
| Punto di ebollizione: | >100 °C |
| Punto di fusione: | N.A. |
| Temperatura decomposizione: | Dati non disponibili |
| Autoinfiammabilità: | Non autoinfiammabile |
| Punto d'infiammabilità: | Non infiammabile |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività: | Dati non disponibili |
| Soglia superiore di esplosione: | Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive: | Dati non disponibili |
| Tensione di vapore (20°C): | Dati non disponibili |
| Solubilità in acqua: | Totale |
| pH al 5%: | 12,8 |
| Log Pow (20 °C): | Dati non disponibili |
| Viscosità (20 °C): | Dati non disponibili |
| Soglia odore: | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione: | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti: | Dati non disponibili |
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività: nessuna reazione nelle normali condizioni d'uso.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: sviluppo di cloro per contatto con acidi.
- 10.4 Condizioni da evitare: esposizioni all'umidità.
- 10.5 Materiali incompatibili: acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio.

CHEMICAL™

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale:

LD50 = 1152-1349 mg/Kg dw (ratto - sodio metasilicato pentaidrato)

LD50 = 1400 mg/Kg (ratto - dicloro isocianurato di sodio)

Corrosione/irritazione cutanea: provoca irritazione con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: può provocare ustioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.

Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

Cancerogenicità: non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: non tossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.

Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

- Sodio carbonato

LC50 pesci: 300 mg/l (96h)

EC50 daphnia magna: 200-227 mg/l (48h)

- Sodio metasilicato pentaidrato

LC50 pesci: 2320 mg/l (96h)

EC50 daphnia magna: 1700 mg/l (48h)

EC50 algae: scenedesmus subspicatus 207 mg/l (72h)

- Dicloro isocianurato di sodio

LC50 pesci: <1 mg/l (96h)

EC50 daphnia magna: 0,63-1,41 mg/l (96h)

EC50 algae: dato non disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità: facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: poco bioaccumolabile.

12.4 Mobilità nel suolo: evaporazione veloce.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: non richiesto.

14.2 Nome di spedizione ONU: nessuno.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio: nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

CHEMICAL™

16.1 Frasi di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA FRIGGI
REV. 00 DEL 9 OTTOBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE.

ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™